

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

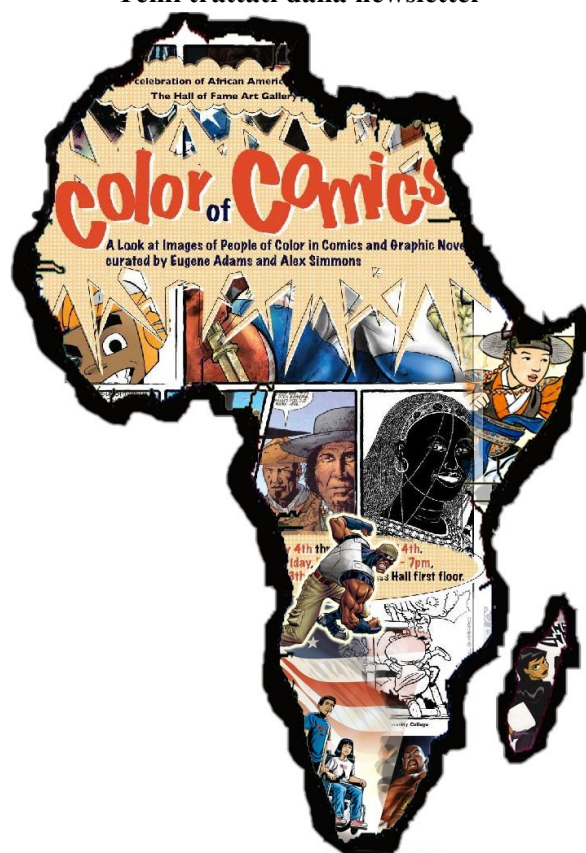
Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 25, anno VI, marzo-aprile 2018

notizie 1042- 1087

Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti internet
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio



Biblioteche, librerie...sociale, sanitario, welfare

1042/18 - Una biblioteca (autogestita) nella Rems, "si rafforza il rapporto con il territorio"

La sala multimediale sarà inaugurata oggi pomeriggio ed è stata realizzata dall'associazione "Oltre l'Occidente" grazie a un bando promosso dal Garante dei diritti dei detenuti del Lazio. Anastasia (Garante): Rems vanno sostenute nella loro vocazione di cura delle persone che vi sono ospitate.

Leggi su redattoresociale.it

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/567931/Una-biblioteca-autogestita-nella-Rems-si-rafforza-il-rapporto-con-il-territorio?UA-11580724-2>

1043/18 - Nuovi progetti per la Biblioteca di Marene insieme al Centro servizi volontariato

L'Associazione Amici della Biblioteca di Marene ha ideato, in collaborazione con l'Associazione Federica Pelissero e il CSV Società Solidale, un progetto al fine di realizzare uno spazio di lettura dedicato a tutti all'insegna dell'uguaglianza. Nasce infatti nella Biblioteca Comunale di Marene la prima sezione in

provincia di Cuneo gestita da volontari interamente dedicata a bambini ciechi, sordi, autistici, down e affetti da DSA. Oltre ad essere un contenitore di libri, sarà uno spazio vivo: ogni sabato fino al 30 giugno verranno proposte attività ricreative, momenti formativi e attimi di confronto permetteranno a tutti di leggere un libro, divertendosi e stando in compagnia.

Leggi su cuneodice.it

https://www.cuneodice.it/varie/fossanese/nuovi-progetti-per-la-biblioteca-di-marene-insieme-al-csv_13437.html

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

1044/18 - Lai-Momo e Africa e Mediterraneo mettono in rete la più grande collezione di fumetti, disegni e illustrazioni africane

Arriva in rete www.africacomics.net, la più grande collezione di fumetti, disegni e illustrazioni africane. Una ricca raccolta che attraversa tutto il continente e che è racconto colorato, vivido e intenso di un mondo da sempre presente nel nostro immaginario occidentale. Ma grazie alle immagini realizzate dalle mani di chi lo abita, per la prima volta è possibile entrare dentro il dolore, le contraddizioni, i sogni e l'allegria di questa terra, guardandola con gli occhi di chi la vive. Una collezione unica nel suo genere, che si snoda tra guerre, storie di rinascita, immaginario collettivo e fame. Sono 2500 i disegni, provenienti da 32 Paesi africani, scansionati e messi in rete. Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94239>

1045/18 - Lo sguardo del cinema sulla disabilità. La Mediateca di LEDHA tra passato e futuro

A partire dagli anni Ottanta, LEDHA-Ledha per i diritti delle persone con disabilità ha avviato in Italia la prima rassegna di cinema e disabilità. Durante le quattro edizioni della rassegna "Lo sguardo degli altri" (82/87/91/98) sono state proposte al pubblico milanese pellicole italiane e straniere, film inediti e opere d'autore che hanno rappresentato le tematiche della disabilità. Il patrimonio di queste pellicole è confluito nella Mediateca curata e gestita da LEDHA, una videoteca particolarmente fornita e apprezzata e affiancata, più di recente, all'interno di Mediateca LEDHA, un'attività di raccolta e conservazione di opere di narrativa che hanno trattato i temi della disabilità. Le opere di cinema e letteratura sono inoltre offerte in prestito a scuole, associazioni, privati cittadini. Al termine di un lavoro di riorganizzazione e arricchimento del patrimonio, la Mediateca si presenta con una nuova proposta culturale, con attività ed eventi che mettano a tema il rapporto tra narrazioni cinematografiche e letterarie e disabilità.

Leggi su personecondisabilita.it

<http://www.personecondisabilita.it/page.asp?menu1=3¬izia=6773>

1046/18 - Una web serie sul lavoro dell'assistente sociale

Molteplici possono essere le motivazioni e le cause che hanno contribuito a costruire un immaginario pubblico degli assistenti sociali tanto distante dalla realtà (*), ma una ha senza dubbio inciso più delle altre: la mancanza di una dimensione narrativa della professione; la mancanza di storie, di miti, di personaggi e situazioni in cui riconoscersi e in cui gli altri possano riconoscerci. La serie web è nata da un'intuizione di COeSO SDS Grosseto e Associazione Storie di Cinema/Scuola di Cinema Grosseto, basandosi anche sul saggio Aiutanti di mestiere di Simone Giusti. Davanti alla macchina da presa docenti e studenti della Scuola di Cinema, corsi di recitazione. Invece, alla regia, i giovani allievi del corso di filmmaker coordinati da Francesco Falaschi.

Leggi nel ns sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/94420>

1047/18 - Film sulla Dipendenza affettiva

A cura di Sergio Stagnitta, una utile pagina di film tematici dedicata interamente alla dipendenza affettiva, proposta dagli iscritti al gruppo Facebook di cinema a psicologia.

Leggi su cinemaepsicologia.it

http://www.cinemaepsicologia.it/film-sulla-dipendenza-affettiva/?utm_source=Cinema+e+Psicologia&utm_campaign=5f6a3095d0-EMAIL_CAMPAIGN_2018_02_22&utm_medium=email&utm_term=0_6cd7109bf3-5f6a3095d0-113147533

1048/18 - La porta di casa. Storie e numeri di (stra)ordinaria accoglienza

Il video "La porta di casa. Storie e numeri di (stra)ordinaria accoglienza", autoprodotta da Assemblea legislativa/Europe Direct Emilia-Romagna, racconta alcune buone pratiche ed esperienze di accoglienza dei richiedenti asilo realizzate in Emilia Romagna. Storie di incontri con l'altro che dicono le motivazioni della scelta, il coraggio della condivisione di spazi ed emozioni. A questo si aggiungono informazioni e numeri riguardo il sistema di accoglienza in regione.

Questo il link per visionarlo <http://bit.ly/2oXZqoT>

1049/18 - A Bologna il webdoc "La linea del nemico", sulla "gelida" accoglienza a Belgrado

Al gelo, sotto la neve, con l'unico riparo di un capannone dismesso. Per i migranti in fuga da guerre e persecuzioni bisogna passare anche da questo, sfidando le temperature sottozero e la fame. Paolo Munari Mandelli, fotografo bolognese, nel 2017 e' stato in uno dei crocevia delle rotte dei migranti, non lontano dalla stazione dei treni di Belgrado, trovando una situazione umanitaria all'estremo.

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/569372/A-Bologna-il-webdoc-La-linea-del-nemico-sulla-gelida-accoglienza-a-Belgrado?UA-11580724-2>

Commenti e inchieste

1050/18 - Media e Minori 2.0

A quattro anni dalla pubblicazione della prima edizione del libro bianco "Media e minori", l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni ha presentato di recente, alla Camera dei deputati, la seconda edizione. Questo nuovo libro, realizzato con la collaborazione scientifica di Censis, sviluppa una riflessione sulle misure di garanzia più adatte al nuovo contesto comunicativo digitale, in cui alla fruizione televisiva si associa il consumo di media diversi. Il lavoro vuole rinnovare la prima ricerca, con l'obiettivo di "fotografare" l'impatto che il processo di convergenza e la capillare diffusione dei new media hanno prodotto in termini di trasformazione del consumo mediatico dei soggetti in età evolutiva e porre a confronto tutti i dati di contesto.

Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=89871150S&mid=781624426N&pid=7025767216S&uid=14027&exid=542>

1051/18 - Hate speech contro rom e sinti: nel 2017 un episodio ogni due giorni

Cresce del 4 per cento il numero di casi di discorsi d'odio sui media, monitorati dall'Osservatorio 21 luglio. In diminuzione i casi più gravi. È il Lazio la regione con più episodi. Aumentano i casi sia a Roma che a Milano. Stasolla (21 luglio): "Serve con urgenza un'inversione di rotta".

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/572039/Hate-speech-contro-rom-e-sinti-nel-2017-un-episodio-ogni-due-giorni?UA-11580724-2>

1052/18 - Consiglio d'Europa: valutazione annuale sulle minacce alla libertà dei media in Europa nel 2017

Le organizzazioni partner della Piattaforma del Consiglio d'Europa per la promozione del giornalismo e la protezione dei giornalisti hanno presentato la loro valutazione annuale delle minacce alla libertà dei media nei Paesi membri del Consiglio d'Europa. Nel corso del 2017 le organizzazioni hanno presentato 130 avvisi con riferimenti a 29 Paesi. Nel 60% dei casi lo Stato ha costituito la fonte della minaccia alla libertà dei media. Meno del 30% degli avvisi inviati agli Stati membri hanno ricevuto risposta da parte del Governo. Gli avvisi hanno riguardato principalmente attacchi nei confronti della sicurezza fisica e dell'integrità dei giornalisti (23%), molestie e intimidazioni (23%), detenzione e reclusione (21%).

Leggi nel sito dell'Università di Padova

<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/news/Consiglio-dEuropa-valutazione-annuale-sulle-minacce-alla-liberta-dei-media-in-Europa-nel-2017/4540>

1053/18 - L'amara verità sulle notizie false

E' davvero importante un recente studio svolto dal Massachusetts institute of technology (Mit) e pubblicato su Science, che per la prima volta analizza in modo estensivo i meccanismi di diffusione delle notizie false in

rete. E identifica processi per nulla banali. Dico subito che lo studio preferisce usare, invece che fake news, i termini false news e true news (notizie false e notizie vere) riferendosi alla veridicità attestata o meno delle notizie prese in esame.

Leggi su internazionale.it

<https://www.internazionale.it/opinione/annamaria-testa/2018/03/12/verita-notizie-false>

1054/18 - L'informazione che crea conflitto

Le notizie false, l'ansia da cronaca nera, le narrazioni allarmistiche, la costruzione mediatica del nemico in politica. Un contributo di Paola Springhetti che sintetizza il rapporto tra media e immigrazione e pone un interrogativo sulla logica dei media di costruire un conflitto per far capire meglio il tema piuttosto che affidarlo ad una generica esposizione dello stesso.

Leggi nel sito di UCSI

<http://www.ucsi.it/news/opinioni/9485-l-informazione-che-crea-conflitto.html>

1055/18 - Difendere l'informazione di qualità nel web

Un'analisi sui modelli di accesso all'informazione, svolta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sulla base dei risultati del "Rapporto sul consumo di informazione" (vedi Comunicatori & Comunicazione n.251 ndr) intende chiarire meglio quale è, tra la moltitudine di mezzi di comunicazione di massa disponibili, quello che l'utente utilizza maggiormente e, tra questi, da dove preferisce procurarsi le informazioni. In particolare, l'Agcom ha compiuto uno studio approfondito sul percorso che conduce il cittadino ad acquisire effettivamente l'informazione divulgata dai mezzi di comunicazione, indagando i moderni modelli di accesso e consumo dell'informazione e anche i fattori che si rilevano capaci di incidere sugli stili di consumo.

Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=99871110I&mid=221643049I&pid=2525987326T&uid=14027&exid=549>

1056/18 - Il Grande Fratello siamo noi, non Facebook e Cambridge Analytica

Fare business (e cultura) che ha distrutto la politica, il pubblico e il privato. E di una cultura orrorifica del controllo generalizzato che include noi stessi.

Leggi su linkiesta.it

<http://www.linkiesta.it/it/article/2018/03/23/il-grande-fratello-siamo-noi-non-facebook-e-cambridge-analytica/37537/>

1057/18 - Europa: i media tradizionali sono i più affidabili

"Trust in media 2018" è una indagine Ebu-European Broadcasting Union (raggruppamento mondiale di operatori pubblici e privati nel settore della televisione e della radiodiffusione), presentata di recente, nella quale si evidenzia come la fiducia nei media a livello globale è giunta ai minimi storici mentre cresce la fiducia dei cittadini europei nei cosiddetti "media tradizionali" (radio, tv e stampa). Nell'Unione europea i media di tipo broadcast (radio e tv) sono dichiarati più affidabili, con il 59% delle persone che si fidano della radio (dato equivalente al 2017) e il 51% che si fida della tv (con l'aumento di un punto percentuale sul 2017).

Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=99871110I&mid=221643049I&pid=2525987326T&uid=14027&exid=549>

1058/18 - Dibattito. Che fine hanno fatto gli intellettuali?

Che fine hanno fatto gli intellettuali, oggi, nel nostro paese? Qual è il loro ruolo nel dibattito pubblico? E, più specificamente, che spazio c'è per i filosofi in questo quadro? Si tratta certamente di domande complesse. Esse tuttavia debbono essere poste, perché oggi è radicalmente cambiato il modo in cui la cultura può incidere nella mentalità comune. Soprattutto sono mutate le forme in cui la cultura stessa può essere comunicata e diffusa. Più ancora: è diversa la percezione del suo ruolo nella società. Un primo sintomo è dato proprio dall'imbarazzo nell'uso di certe categorie.

Leggi su Avvenire.it

<https://www.avvenire.it/agera/pagine/intellettuale-6f20490356db444ea168e634d723d70e>

Dati

1059/18 - Italia. Il 73% della popolazione è online. 4 miliardi gli utenti internet nel mondo

Anche quest'anno sono arrivati i dati sulla diffusione delle tecnologie, delle piattaforme e dei comportamenti digitali nel mondo a cura di We Are Social e Hootsuite. L'indagine condotta dall'agenzia creativa è confluita – per il settimo anno consecutivo – nel report Global Digital, che fotografa la situazione in 239 Paesi. A livello globale, l'edizione 2018 (su dati del 2017) mostra come il numero degli utenti connessi a Internet abbia sorpassato la soglia dei 4 miliardi: vale a dire che più della metà della popolazione mondiale è oggi online. Un traguardo storico.

Leggi tutti i dati su giornaledellalibreria.it

http://www.giornaledellalibreria.it/news-innovazione-italia-il-73-della-popolazione-e-online-3330.html?utm_term=9990+-+We+are+social.+In+Italia+il+73%25+della+popolazione+%C3%A8+online&utm_campaign=GDL+Newsletter&utm_medium=email&utm_source=MagNews&utm_content=806+-+550+%282018-02-06%29

1060/18 - Internet: dai audiweb. A gennaio 24,5 mln gli italiani in Rete ogni giorno, la metà solo da mobile

Nel mese di gennaio il 61,8% della popolazione italiana, pari a 33,9 milioni di utenti, ha navigato su internet tramite i device rilevati (PC, smartphone e/o tablet), collegati complessivamente per 53 ore e 12 minuti. Lo dicono i nuovi dati Audiweb (.pdf) sulla total digital audience a gennaio, pubblicati il 22 marzo.

Leggi tutto e guarda le infografiche su [primaonline](http://primaonline.it)

<http://www.primaonline.it/2018/03/22/268982/dati-audiweb-gennaio/>

1061/18 - Ads, classifica e trend dei quotidiani più diffusi a febbraio

La classifica dei quotidiani a febbraio per diffusione carta+digitale elaborata da Primaonline.it sui dati Ads. La graduatoria è realizzata comparando il dato appena diffuso da Ads con quello del mese precedente.

Leggi su [primaonline](http://primaonline.it)

<http://www.primaonline.it/2018/04/12/270087/la-classifica-dei-quotidiani-piu-diffusi-a-febbraio-dati-ads/>

Documentazione e biblioteconomia

1062/18 - Teorie e pratiche per documentare. Strumenti e progetti per una documentazione di qualità

Ciclo di quattro incontri formativi curati dal Centro RiESco del Settore istruzione del Comune di Bologna nello scorso mese di marzo. Un percorso sul significato e sul valore della documentazione educativa intesa, da un lato, come pratica ed opportunità riflessiva in una logica interna al servizio, dall'altro finalizzata ad una diffusione che vada oltre i confini del singolo servizio educativo per essere condivisa, confrontata, ripetibile e criticabile. Sono state affrontate le varie fasi del processo documentativo: dalla scelta alla condivisione delle informazioni, delle esperienze, dei linguaggi da utilizzare. Illustrati differenti strumenti e modalità documentative, compresa quella fotografica. Per informazioni: cdleisegreteria@comune.bologna.it, 051/6443346, 051/6443319.

Editoria, editoria sociale

1063/18 - Editoria cattolica all'anno zero: le case editrici rispondono

Alle considerazioni di Roberto Righetto nell'articolo "Editoria cattolica all'anno zero" (vedi qui: <http://rivista.vitaepensiero.it/news-vp-plus-editoria-cattolica-allanno-zero-4886.html>) sono arrivate le prime reazioni: pubblichiamo qui le risposte di Guido Dotti, amministratore delegato delle Edizioni Qiqajon, di Lorenzo Fazzini, direttore dell'Editrice missionaria italiana, di Simone Bruno, direttore di San Paolo, di Alberto Dal Maso, caporedattore di Queriniana, di Cesare Cavalleri, direttore delle Edizioni Ares, e di Roberto Cicala, editore di Interlinea. Leggi su Vita e pensiero

http://rivista.vitaepensiero.it/news-vp-plus-editoria-cattolica-allanno-zero-le-case-editrici-rispondono-4895.html?utm_source=Newsletter+Vita+e+Pensiero&utm_campaign=30a992ef82-

EMAIL_CAMPAIGN_2018_03_16&utm_medium=email&utm_term=0_0d38a7d305-30a992ef82-193968961

1064/18 - Il posto delle donne nell'editoria

Le donne affollano redazioni, librerie e biblioteche ma rimangono spesso escluse dai ruoli apicali e strategici della filiera del libro. È il ritratto che emerge dagli ultimi dati disponibili sul mercato editoriale. Leggi su [ingenerere.it](http://www.ingenerere.it)

[HTTP://WWW.INGENERE.IT/ARTICOLI/POSTO-DONNE-EDITORIA](http://www.ingenerere.it/articoli/posto-donne-editoria)

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

1065/18 - In che modo si parla di violenza di genere e femminicidio nei media, nei social, nelle aule giudiziarie, nelle associazioni, nei reports nazionali e internazionali?

Se ne è discusso in marzo all'Università di Bologna in un convegno internazionale a cui hanno partecipato, fra gli altri, Rashida Manjoo, già Special Rapporteur per l'Onu, e Karen Boyle. Programma a questo indirizzo <https://lnkd.in/gm2rfeZ>

Giornalismo

1066/18 - Che cosa bolle in pentola

«Noto con piacere che La Stampa sta sperimentando il data-journalism e il fact-checking, oltre ad aver aggiunto il podcasting audio e i video all'offerta tradizionale del giornale, un po' gratis e un po' a pagamento. È così che si stanno evolvendo le frontiere del giornalismo? Che cosa bolle in pentola?» ci chiede una lettrice. Nell'era dell'informazione continua in cui le notizie sono accessibili ovunque e in qualunque momento, i giornali aggiornano linguaggi e strumenti perché il tempo medio di lettura si riduce e anche in Italia si sperimenta l'uso delle nuove tecnologie a disposizione.

Leggi su [LaStampa.it](http://www.lastampa.it)

<http://www.lastampa.it/2018/02/20/cultura/opinioni/public-editor/che-cosa-bolle-in-pentola-7hf7DatgmtTxlIspmXyUM/pagina.html>

1067/18 - Migration Media Award 2018

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione del concorso che premia l'eccellenza giornalistica sulla migrazione nella regione Euromediterranea. Scadenza 15 maggio.

Leggi su [integrazionemigranti.it](http://www.integrazionemigranti.it)

www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/migration-media-award.aspx

Leggere e scrivere

1068/18 - La scuola deve insegnare a scrivere bene

Ultimamente quando si parla di scuola è per elencare le cose che non vanno: le basse retribuzioni, le nuove norme della Buona scuola, la cronaca di episodi di dissidi e violenze tra studenti, famiglie e professori. Raramente, molto raramente, si affrontano le questioni pedagogiche o anche semplicemente didattiche. E invece c'è una buona notizia che viene dal ministero dell'istruzione, nonostante siamo alla fine di una legislatura. È uscito il documento orientativo per il compito scritto di italiano alle scuole medie, ed è un testo ottimamente pensato e scritto, utilissimo e bellissimo.

Leggi su [internazionale.it](http://www.internazionale.it)

<https://www.internazionale.it/bloc-notes/christian-raimo/2018/03/14/scuola-insegnare-scrivere>

1069/18 - La fatica di leggere e il piacere della lettura

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda

Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggi su nuovoutile.it
<https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

Newsletter e rassegne stampa sociali

1070/18 - Alla scoperta delle newsletter delle Regioni

Una serie di contributi pubblicati nel sito regioni.it, fanno il punto sull'utilizzo delle newsletter da parte delle pubbliche amministrazioni, in questo caso le Regioni italiane

- Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Piemonte

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3322/del-13-02-2018/seguire-le-regioni-unopportunita-in-piu-con-le-loro-newsletter-17690/>

- Bolzano, Liguria, Lombardia e Marche

http://www.regioni.it/newsletter/n-3323/del-14-02-2018/alla-scoperta-delle-newsletter-delle-regioni-17696/?utm_source=emailcampaign3288&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.3323+-+mercoled%C3%AC+14+febbraio+2018

- Campania, Molise, Sardegna e Umbria

http://www.regioni.it/newsletter/n-3326/del-19-02-2018/panoramica-sulle-newsletter-delle-regioni-17721/?utm_source=emailcampaign3297&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.3326+-+luned%C3%AC+19+febbraio+2018

- Puglia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e Provincia di Trento

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3338/del-07-03-2018/newsletter-delle-regioni-linformazione-a-domicilio-email-17733/?>

[utm_source=emailcampaign3325&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.3338+-+mercoled%C3%AC+7+marzo+2018](http://www.regioni.it/newsletter/n-3338/del-07-03-2018/newsletter-delle-regioni-linformazione-a-domicilio-email-17733/?utm_source=emailcampaign3325&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.3338+-+mercoled%C3%AC+7+marzo+2018)

Novità in libreria e in edicola

1071/18 - Caterina Grisanzio, Pistole cariche. Immagini e stereotipi nella pubblicità in un'ottica di genere, Editore De Ferrari, 2017

Qual è l'interazione tra l'immagine modellata e il cosiddetto atteggiamento naturale, a quale livello gli annunci pubblicitari personificano una posa artificiosa che forse riflette un'altra posa artificiosa, cioè il processo attraverso il quale arriviamo a pensare a noi stessi come naturali? Parte dall'analisi di un saggio del sociologo Erving Goffman "Gender Advertising", il libro "Pistole cariche. Immagini e stereotipi nella pubblicità in un'ottica di genere" che, attraverso la disamina del concetto di genere, introdotto nei primi anni '70 e all'epoca attuale divenuto molto importante nella realtà sociale (tanto da essere stato affiancato anche a quello di discriminazione), dei mezzi di comunicazione di massa e della loro influenza sociale, dei prototipi che vengono proposti dai media, si propone di trovare dei punti di contatto con le tesi del sociologo e la comunicazione.

Leggi nella newsletter comunicatori e comunicazione

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=67871192I&mid=101627518R&pid=6825819918O&uid=14027&exid=543>

1072/18 - Oltre i falsi miti e la propaganda: 10 cose da sapere sui migranti

“Sono troppi”. “Sono tutti terroristi”. “Portano solo degrado”. “Vengono tutti in Italia”. Sono queste soltanto alcune delle frasi che si sentono ripetere di continuo sui migranti, specialmente in periodi di propaganda pre-elettorale. Ma quante di queste affermazioni sono vere? E quanti sono, invece, soltanto dei luoghi comuni? Per sfatare i falsi miti sul tema Caritas italiana ha realizzato un sussidiario dal titolo “10 cose da sapere su migranti e immigrazione”. L'obiettivo è quello di fare chiarezza, dati alla mano, su una serie di affermazioni fuorvianti.

Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/567101/Oltre-i-falsi-miti-e-la-propaganda-10-cose-da-sapere-sui-migranti?UA-11580724-2>

Scarica il dossier

http://s2ew.caritasitaliana.it/materiali/dossier_immigrazione/10_cose_da_sapere_su_CARITAS.pdf

1073/18 - "Integrazione ed estremismo", Rivista di Psicodinamica Criminale, numero monografico, febbraio 2018

Questo numero tratta temi difficili soprattutto perché attualmente in Europa e in Italia si respira aria di chiusura intellettuale, la democrazia sta diventando un privilegio di pochi nazionalisti. Le politiche stanno puntando sui populismi e nazionalismi ove l'integrazione e il riconoscimento e rispetto delle diversità sono atti sovversivi. Si è identificato il problema immigrazione con quello della sicurezza nazionale e personale, e lo straniero è il nemico. Anche i ragazzi di seconda generazione, nati in Italia, pagano lo scotto di questa inciviltà. Accade che il rapporto tra religione e terrorismo venga traviato e diventi motivo per estromettere dai fondamentali diritti tutte le persone immigrate e i "diversi", alimentando l'esclusione e la rabbia, creando una distanza insormontabile e alimentando così conflitti. In questo modo intere comunità vengono considerate "colpevoli" e "non normali", si crea un clima di sospetto e diffidenza, gli stranieri così stigmatizzati diventano la valvola di sfogo per i risentimenti sociali. Il numero della rivista è disponibile in formato pdf integralmente nel sito ristretti.it.

http://www.ristretti.it/commenti/2018/marzo/pdf3/rivista_psicodinamica.pdf

Ricerche e osservatori su media e temi sociali

1074/18 - Rinnovato il Comitato media e minori

Dopo quasi due anni di latitanza, è stato ricostituito dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con l'AGCOM, il Comitato Media e Minori, e ne sono stati rinnovati i componenti. L'organismo ha il compito di verificare il rispetto e l'attuazione del "Codice di autoregolamentazione tv e minori", sottoscritto dalle emittenti tv nel 2002 e recepito nel Testo Unico della radiotelevisione del 2005. Secondo le prime indicazioni fornite dalla neo-presidente, la professoressa Donatella Pacelli, il Comitato sarà chiamato soprattutto ad «allargare gli obiettivi della tutela dei minori in relazione al mutato scenario dei media. A distanza di quindici anni dalla sua nascita, infatti, il Codice si colloca in un contesto sul quale hanno insistito importanti cambiamenti, indotti dalla multimedialità e da un'offerta multiplatforma".

Leggi il comunicato stampa

http://newsletter.sanpaolodigital.it/Cisf/attachments/newscisf0418_allegato3.pdf

1075/18 – AGCOM. Richiamo al rispetto della dignità umana e alla prevenzione dell'incitamento all'odio

Esaminati i dati di monitoraggio sul pluralismo politico/istituzionale in televisione forniti dalla società Geca Italia S.r.l. relativi al periodo 29 gennaio-4 febbraio 2018 pubblicati sul sito dell'Autorità e relativi ai notiziari e ai programmi di approfondimento diffusi da diverse testate giornalistiche si evince che la trattazione di casi di cronaca relativi a reati commessi da immigrati extra-comunitari, appare orientata, in maniera strumentale, ad evidenziare un nesso di causalità tra immigrazione, criminalità e situazioni di disagio sociale e ad alimentare forme di pregiudizio razziale nei confronti dei cittadini stranieri immigrati in Italia, contravvenendo ai principi di non discriminazione e di tutela delle diversità etniche e culturali che i fornitori di servizi media audiovisivi sono tenuti ad osservare nell'esercizio dell'attività di diffusione radiotelevisiva. Leggi nel sito dell'AFGCOM

[https://www.agcom.it/documentazione/documento?](https://www.agcom.it/documentazione/documento?p_p_auth=fLw7zRht&p_p_id=101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO&p_p_lifecycle=0&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_struts_action=%2Fasset_publisher%2Fview_content&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_assetEntryId=9525995&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_type=document)

[p_p_auth=fLw7zRht&p_p_id=101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO&p_p_lifecycle=0&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_struts_action=%2Fasset_publisher%2Fview_content&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_assetEntryId=9525995&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_type=document](https://www.agcom.it/documentazione/documento?p_p_auth=fLw7zRht&p_p_id=101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO&p_p_lifecycle=0&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_struts_action=%2Fasset_publisher%2Fview_content&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_assetEntryId=9525995&_101_INSTANCE_2fsZcpGr12AO_type=document)

1076/18 - ISTAT: Rapporto sulla conoscenza

Il Rapporto, curato ed edito dall'Istat, propone per la prima volta, una lettura integrata delle diverse dimensioni della creazione, della trasmissione e dell'uso della conoscenza nella vita delle persone e nell'economia attraverso 38 quadri tematici, che permettono di valutare la posizione dell'Italia in ambito europeo e il cammino fatto dal nostro paese. Questi considerano anche fenomeni emergenti, trattati con indicatori e fonti nuove, gli strumenti che favoriscono lo sviluppo della conoscenza e le sfide per le politiche.

I quadri tematici sono accompagnati da un'analisi originale sul ruolo dell'istruzione nel sistema produttivo, condotta sull'intero universo delle piccole imprese italiane. Inoltre, attraverso collegamenti ipertestuali sono direttamente accessibili online tutti i dati impiegati per la realizzazione dell'e-book, e un corredo di altri dati complementari sugli stessi fenomeni, nonché le fonti di riferimento e approfondimento.

Leggi su istat.it <http://www.istat.it/it/archivio/209150>

1077/18 - Come i quotidiani narrano la crisi

Chi sono i capri espiatori della crisi economica? Ecco come quattro quotidiani di altrettanti paesi dell'Eurozona hanno raccontato la grande recessione dal 2007 in poi. Mettendo in evidenza il problema della mancanza di un'opinione pubblica europea. Leggi su lavoce.info

<http://www.lavoce.info/archives/51927/quotidiani-narrano-la-crisi/>

1078/18 - La tutela dei minorenni nella comunicazione

Sul sito dell'Autorità Garante per l'infanzia il volume che raccoglie il lavoro di esperti del settore. Il Rapporto è suddiviso in tre parti: la prima parte tratta argomenti quali il diritto di cronaca, la Carta di Treviso su informazione e minorenni, la protezione dei bambini e degli adolescenti; la seconda parte fa invece riferimento alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza nell'audiovisivo, i contenuti violenti, la pornografia, le fasce orarie. Infine, nella terza si affrontano gli argomenti quali: il dibattito sul consenso digitale, il recepimento della normativa europea sul trattamento dei dati delle persone fisiche, il cyberbullismo e lo sfruttamento sessuale dei minorenni in rete.

Leggi nel sito [garanteinfanzia.org](http://www.garanteinfanzia.org)

http://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/la_tutela_dei_minorenni_nel_mondo_della_comunicazione.pdf

Riviste specializzate

1079/18 - L'editore. mestiere d'un tempo. Dibattito in occasione dei 100 anni di Vita e Pensiero

Il traguardo dei 100 anni della casa editrice Vita e Pensiero, nata a Milano nel 1918, è lo spunto per parlare di come sta cambiando la figura dell'editore, oggi alle prese con il problema del "tempo". Tempo sempre più contratto della vita di un libro in libreria, ma soprattutto tempo come esperienza radicalmente mutata del lettore, nell'accelerazione generale di una società che sembra avere sempre meno tempo per leggere. Quali strumenti può mettere in campo un editore per puntare alla qualità delle sue proposte e insieme tener presente il mercato? Come può un editore coniugare tradizione e innovazione e durare così nel tempo?

Leggi nel sito dell'Università cattolica di Milano

<https://mailchi.mp/unicatt/100-anni-di-vita-e-pensiero-a-tempo-di-libri-eventi-e-novit?e=8fd8205de7>

Il sito della rivista Vita e pensiero

<http://rivista.vitaepensiero.it/>

1080/18 - Nasce la nuova Animazione sociale

"Col n.1/2018 Animazione Sociale si presenta nuova nella forma, nelle rubriche, nel linguaggio. Una scelta di cambiare per continuare a restare fedele alla sua storia e alla sua funzione. L'abbiamo vestita di nuove idee, di nuovi stimoli, di nuovo senso del possibile, di nuove immagini. Sempre tenendo fermo lo sguardo all'orizzonte, senza mai stravolgere la missione che con questa rivista ci siamo dati: trasmettere l'idea che è possibile aprire varchi tra i vincoli, che è possibile scommettere sul futuro. Perché la realtà è un campo di forze, come dice Eugène Enriquez, dove i giochi non sono mai chiusi per sempre. E noi vogliamo esserci". Sfoglia gratuitamente il primo numero della nuova serie

<https://view.joomag.com/my-first-magazine/M0703540001520528649>

1081/18 - Working Papers. Rivista on line di Urban@it

"Urban@it – Centro nazionale di studi per le politiche urbane" è un'associazione a cui aderiscono numerose Università italiane (Alma Mater di Bologna, Politecnico di Milano, IUAV di Venezia, Università Firenze, Università Roma Tre, Università Federico II Napoli, Politecnico Bari, Milano Bicocca, La Sapienza di Roma, Politecnico di Torino, Università della Basilicata, Università "Mediterranea" di R. Calabria, Bocconi di Milano) e la Società italiana degli urbanisti-SIU. Il Centro si candida a costruire e consolidare un rapporto forte e di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca, il mondo delle istituzioni, il mondo produttivo e

la cittadinanza attiva attorno al tema delle politiche urbane. Esso aspira a qualificarsi come think tank a servizio delle città e in primo luogo della pubblica amministrazione, proponendosi di convogliare la ricerca, universitaria e non, al fine di alimentare programmaticamente l'innovazione nelle politiche pubbliche. La rivista è semestrale, i 5 fascicoli fino ad ora editi sono disponibili nel sito di Urban@it <https://www.urbanit.it/rivista-online/>

1082/18 - Stormi, la rivista online di graphic journalism per parlare di attualità

Nasce Stormi, il sito di giornalismo a fumetti antifascista, antisessista, antirazzista ed ecologista nato sotto l'ala della casa editrice padovana BeccoGiallo, che dal 2005 pubblica fumetti di impegno civile. Il sito è tuttavia gestito da una redazione indipendente formata da Giacomo Traini e Mattia Ferri. Un progetto che unisce la passione per la narrazione al desiderio di raccontare la realtà che ci circonda, quella che non si trova nelle prime pagine dei giornali e che tuttavia riguarda molti di noi. L'obiettivo è quello di avvicinare al graphic journalism chi in genere non legge. Leggi su bandieragialla.it <http://www.bandieragialla.it/content/nasce-stormi-la-rivista-online-di-graphic-journalism-parlare-di-attualita%C3%A0>

1083/18 - PHRG - Peace Human Rights Governance: pubblicato il primo fascicolo del 2018

Peace Human Rights Governance (PHRG) è la nuova rivista scientifica e open-access del Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova.

Leggi nel sito dell'Università di Padova e scarica i numeri disponibili

<http://unipd-centrodirittumani.it/it/news/PHRG-Peace-Human-Rights-Governance-pubblicato-il-primo-fascicolo-del-2018/4601>

Siti internet

1084/18 - Contro le bufale è on line il portale dell'Iss: La salute dalla A alla Z

È on line il primo portale istituzionale di informazione ai cittadini contro le bufale. Aperta al pubblico da oggi al Museo dell'Iss la mostra itinerante "Mondovaccini". Nasce ISSalute, il primo portale istituzionale dedicato interamente al cittadino per informarsi, conoscere e scegliere. Fornisce una corretta informazione sulla salute scritta in un linguaggio chiaro, semplice e accessibile a tutti.

Leggi su panoramasanita <http://www.panoramasanita.it/2018/02/28/contro-le-bufale-e-on-line-il-portale-delliss-la-salute-dalla-a-alla-z/>

Social network

1085/18 - I Gruppi saranno il futuro di Facebook?

I Gruppi Facebook rappresentano il futuro del social media marketing, come strumento di community per le aziende, al posto delle Pagine: ecco perché.

Scarica il video su pmi.it

http://www.pmi.it/video/gruppi-saranno-il-futuro-di-facebook.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:%20PMI.it&utm_content=gruppi-saranno-il-futuro-di-facebook

Tecnologie, digital divide

1086/18 - La salute è connessa?

Il mercato del digitale è in continua e costante evoluzione. Ogni giorno nascono e si sviluppano strumenti e applicazioni per facilitare la comunicazione tra le persone e rendere più accessibili servizi e prodotti. In che misura il settore della salute è coinvolto in questo processo di digitalizzazione globale? Quali politiche e programmi sostengono la cosiddetta sanità digitale? Quali le prospettive future? A queste domande risponde il documento dell'EuroHealthNet, tradotto integralmente da Dors.

Leggi l'articolo completo <http://www.dors.it/page.php?idarticolo=3118>

Televisione e radio

1087/18 - Tv e immigrazione, Carta di Roma apre una nuova sezione sul sito web

Il sito dell'associazione apre uno spazio dedicato a "Tv e immigrazione" con una raccolta sempre aggiornata di servizi giornalistici rappresentativi del racconto dell'immigrazione. Online da oggi, la sezione del sito internet (<https://www.cartadiroma.org/2017/05/12/page/2/?cat=1922>) raccoglierà una selezione di servizi giornalistici televisivi tra i più rappresentativi dei temi e della cornice narrativa nell'ambito dei quali è trattato il tema dell'immigrazione. "Far emergere le principali tendenze nel racconto televisivo dell'immigrazione e mettere in luce le buone e le cattive pratiche è l'obiettivo di questa sezione - spiega l'associazione Carta di Roma -, che sarà accompagnata da analisi e commenti, sperando di offrire un ulteriore strumento di lavoro utile a chi si occupa di migranti e migrazioni".

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/534797/Tv-e-immigrazione-Carta-di-Roma-apre-una-nuova-sezione-sul-sito-web>



Perchè questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi e Annalisa Bolognesi, redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 27 aprile 2018

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>